

Un caro Amico!

Venezia 26 agosto 1857

Il nostro Mandorga da due giorni va migliorando notevolmente, ma
causa non è al caso di ridursi, e perciò m'incammina di far con lui
le sue cure — Che nome di lui, che le invia mille e mille saluti,
le ripete le sette tavolette già usate, assicurandola che appena
riparato egli si farà ogni cura perché siano fatti anche le altre,
il lavoro delle quali è momentaneamente sospeso per la malattia
di lui, che resta momentaneamente e giornalmente debole — Quando Ella
troverà dal suo viaggio le troverà tutte compiute.

Viaggio! Oh la bella parola! Ella lascia tanto nei pittoreschi e
schietti, e nuovi qualche volta quel Pita Maria, che riguarda
ogni cosa con un'occhiata di curiosità e sentimenti d'invia, si stimola
e brato di una in compagnia di lui — Le qualche tavolette
venisse addizionali ad attraversare il cammino, invece di abbandonarlo
definitivamente, gli dà in portione nelle tabelle o nella valigia, per
che Ella sia —

Dimani partiti per Pavia, alla dipartenza di non potermi
trattenere nemmeno per tanto che basti a fare una stappa di
meno, e ad accompagnare il buon viaggio - Sono d'accordo e questo
e quello alla penna, e più anni col cuore, da ieri e l'altro

Amici miei

Pita Maria